



**Gli anni del Boom**  
 Una foto della mostra «Torino rinasce» sugli anni del boom all'Archivio storico della Città che partecipa alla Notte degli Archivi

**Il 15 settembre**

## Nella notte degli archivi i bambini dormono al **Museo del Risparmio**

di **CRISTINA INSALACO**

Nella notte degli archivi, ventitré bambini si addormenteranno al **museo del Risparmio**. Verso le 23 si spegneranno le luci, e gli allievi della quarta elementare della scuola Sandro Pertini si rintanneranno in un piccolo sacco a pelo fino all'ora della colazione. «È un'idea nata per regalare un sogno ai bambini, che rappresentano una parte importante dei nostri visitatori - dice Giovanna Paladino, la direttrice -. Per loro sarà come vivere un film». L'esperienza si ispira un po' a «Una notte al museo» di Shawn Levy, o ai biglietti dorati nascosti nelle tavolette di cioccolato che hanno dato la possibilità a cinque bimbi di visitare la magica fabbrica di Willy Wonka. I ventitré fortunati il 15 settembre arriveranno in via San Francesco d'Assisi con spazzolino, ciabatte, pigiama ed eventuali peluche nello zaino. E prima di andare a dormire nella sala principale, è stato organizzato per loro un tour nelle stanze museali con proiezioni di cartoni animati sul tema del risparmio. Il museo per una notte si trasforma in una sorta di campeggio senza genitori, che verranno poi a recuperare i figli la mattina successiva. Dopo una colazione a base di latte, succhi di frutta e brioches.

Dalle 19 alle 22 la visita è invece aperta a tutte le famiglie: sono in programma tre tour alla scoperta degli archivi del **museo del Risparmio**, che contengono quaderni, penne, salvadanai, e migliaia di documenti. Le storie del libro «Datemi una penna» di Roberto Piumini saranno proiettate su uno schermo durante tutta la serata, mentre la collega Adriana Paolini organizzerà laboratori per i più piccoli.

L'evento è uno dei 22 appuntamenti della seconda edizione della «Notte degli Archivi». Il 15 settembre i più prestigiosi archivi della città, pubblici e privati, aprono le porte al pubblico (dalle 19 alle 23) per svelare le storie, spesso dimenticate, che custodiscono al proprio interno. Ogni visita sarà accompagnata dalle narrazioni di scrittori italiani, come Giuseppe Culicchia all'Iren, Paolo di Paolo al liceo Gioberti, Marcello Fois al Teatro Regio, Michela Murgia all'archivio di Stato. E Boosta al Conservatorio Giuseppe Verdi. Gli enti sono 6 in più rispetto al 2016, tra cui il museo Egizio, l'archivio Tim e l'associazione museo nazionale del cinema. E mentre Rita Pavone sarà all'Archivio Storico in dialogo con lo scrittore Anton Emilio Krogh, sui tram Gtt comincia un viaggio alla scoperta della Torino di ieri e di oggi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

